

di Terre dentro il Paese. Si dice, che altre volte a questo Regno appartenesse il dominio di *Sumatra*, e *Borneo*. Adesso ha per suoi confini a Ponente, e Settentrione lo Stretto di *Sunda*, il grand' Oceano dell' Indie a Mezzodì, il Regno di *Jakkatra*, ed il Fiume *Tanjerang* a Levante. La Città Capitale *Bantam* giace in una pianura appiè d' un Monte, che si avvanza molto addentro del Paese, e lo bagna con tre Fiumi, o con un solo per meglio dire, che in tre si dirama. Due di questi circondano la Città, scorrendo poscia nel Mare dopo cinque miglia in circa di cammino; ma il terzo penetra nelle viscere della medesima, e le scorre per mezzo. Anticamente questa Città avea tredici miglia di circuito, ed era molto popolata; verso Terraferma era tutta aperta; verso il Mare avea un Muro forte con de' Baluardi, e una quantità di Cannoni. Il Palagio, o piuttosto Castello, in cui risiedeva il Re, era una buona Fortezza; ed inoltre v' erano diverse altre Fabbriche, e Palagi di privati, che secondo l' uso del Paese non erano manchevoli di qualche magnificenza esteriore. Il Signor *Vrouter Schouten* però, che la vide nell' anno 1682. avanti la di lei rovina, non le forma gran panegirico; anzi dice, ch' era fabbricata senza buon' ordine; che le strade erano sporche, e non lastricate; e che sole tre aveano qualche figura di strade, cioè quelle larghe, che conducevano al Palagio. Per altro era cotesta Città uno de' Porti più grandi, e più famosi de' Mari Orientali; ma al presente si trova ridotta in tanta miseria, che non ha nè traffico, nè bellezza. I Cittadini più cospicui l' hanno abbandonata, le Fabbriche sono atterrate,